

TEATRO MASSIMO BELLINI CATANIA

PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento 123 del - 8 MAG. 2018

OGGETTO: Giudizio di opposizione innanzi al Tribunale Civile di Catania – Sez. Lavoro- avverso avviso di addebito numero 59320180000677443000 notificato dall'INPS. Nomina dell'avv. Roberto Cosio del Foro di Catania, quale nuovo procuratore, difensore e domiciliatario dell'Ente.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 18 Competenze

Cap. Spese per

Somma stanziata €

Impegni assunti €

Fondo disponibile €

Visto ed iscritto a l N. 330

de l Cap. 106640

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€ 2761.32

addi 07/06 20 18

IL CAPO SERVIZIO

IL CAPO SETTORE

SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto:

Il Capo Settore

Il Direttore Amministrativo

SEGRETARIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

L'anno duemiladiecotto
il giorno 8 del mese di maggio il
Sovrintendente giusto decreto del Presidente della
Regione Siciliana n. 248 del 29 Giugno 2015, ha adottato
il seguente provvedimento.

OGGETTO: Giudizio di opposizione innanzi al Tribunale Civile di Catania – Sez. Lavoro avverso avviso di addebito numero 59320180000677443000 notificato dall'INPS. Nomina dell'avv. Roberto Cosio del Foro di Catania, quale nuovo procuratore, difensore e domiciliatario dell'Ente.

II SOVRINTENDENTE

Premesso che avverso le note di rettifica emesse dall'I.N.P.S., con prot. n. 5157/2016 e n. 5160/2016 è stato instaurato giudizio dinanzi al Giudice del Lavoro di Catania R.G. 4239/2017 e avverso le note di rettifica aventi prot. nn. 20/2017, 1046/2017, 1060/2017, 313/2017, 1255/2017 il procedimento R.G. 4240/2017;

Che con riguardo alle note di rettifica aventi prot. n. 20/2017, prot. n. 313/2017, prot. n.1046/2017, prot. n.1060/2017, prot. n.1255/2017, prot. 1867/2017 e nota di rettifica, relativa al mese di competenza di agosto 2016 è stato pure esperito il rimedio del ricorso amministrativo nel tentativo di evitare ulteriore contenzioso giudiziale e tentare una soluzione amministrativa;

Che nonostante tali ricorsi, l'INPS ha emesso avviso di addebito n. 59320170002208829000 relativo alle note di rettifica per i mesi di competenza di luglio (nota di rettifica n. 313/2017) ottobre (n. 1867/2017) e novembre 2016 che si è provveduto ad opporre con apposita richiesta di sospensiva, giudizio ancora pendente nel merito dinanzi al Tribunale di Catania, sez. Lavoro n.rg. 9449/2017 Giudice dott. Fiorentino;

Che il Giudice ha sospeso l'avviso di addebito n. 59320170002208829000, accogliendo l'istanza dell'Ente e riconoscendo i gravi motivi;

Che per i mesi di competenza di dicembre 2016 e gennaio 2017 sono state emesse rispettivamente le note di rettifica prot. n. INPS.CMBDR 21/07/2017. 2533019; e n. INPS.CMBDR 11/08/2017.2860759 impugnate con procedimento R.G. 9450/2017 Tribunale di Catania, sez. Lavoro, giudizio attualmente pendente;

Che al fine di evitare ulteriori contenziosi, l'Ente Teatro Massimo ha sia formalmente che informalmente cercato di trovare una soluzione all'annosa questione, senza ottenere fino ad ora alcun riscontro;

Visto che sulle note di rettifica relative a dicembre 2016 e gennaio 2017 (già oggetto del procedimento n. R.G. 9450/2017), e per la nota di rettifica relativa al mese di competenza di febbraio 2017, l'INPS ha emesso avviso di addebito n. 59320180000677443000;

Visto che tale avviso di addebito blocca il rilascio del DURC, in assenza del quale l'Ente non può percepire i fondi occorrenti al finanziamento delle proprie attività, ma soprattutto al pagamento degli stipendi dei propri dipendenti;

Considerato che è indispensabile proporre ricorso;

Considerato che nel vigente regolamento organico dell'Ente non è prevista una struttura interna abilitata alla difesa e, pertanto, si rende necessario nominare un Avvocato per tutelare gli interessi dell'Ente, conferendo mandato per rituale costituzione in giudizio e in genere compiere ogni necessaria attività innanzi al Tribunale Civile di Catania;

Considerato che si rende necessario procedere alla nomina di un avvocato (nelle more del perfezionamento del Regolamento per l'affidamento dei servizi legali);

Ritenuto di dover nominare all'uopo quale procuratore difensore e domiciliatario dell'Ente l'avv. Roberto Cosio, del Foro di Catania, con studio in via Aldebaran, n° 18, per un compenso professionale di € 2.761,32 oltre IVA, di cui € 2.308,80 per competenze professionali (fase di studio, fase introduttiva, fase istruttoria e/o trattazione e fase decisionale), € 346,32 per spese generali, € 106,20, per cassa avvocati;

Letto il progetto di parcella prodotto dall'avv. Roberto Cosio, redato (ai sensi degli artt. 1-11 D.M. 55/2014) ai minimi tabellari, ridotti ulteriormente del 20%, allegato al presente quale parte integrante;

Per i motivi esposti in premessa

DISPONE

Autorizzare la costituzione dell'Ente in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Catania – Sez. Lavoro avverso avviso di addebito numero 59320180000677443000 notificato dall'INPS, nominando all'uopo quale procuratore, difensore e domiciliatario dell'Ente l'avv. Roberto Cosio, del Foro di Catania, con studio in via Aldebaran, n°18, per un compenso professionale di € 2.761,32 oltre IVA, di cui € 2.308,80 per competenze professionali (fase di studio, fase introduttiva, fase istruttoria e/o trattazione e fase decisionale), € 346,32 per spese generali, € 106,20, per cassa avvocati.

Impegnare quindi la spesa di € 2.761,32 sul cap. 106640 del bilancio 2018.

L'IVA pari ad € 607, 49 grava sul cap. 541362 del medesimo bilancio.

Si ribadisce che, nel rispetto della legge istitutiva dell'Ente e dello Statuto, la firma della procura definizione della procura ad litem rientra nelle competenze del Presidente dell'Ente.

Il Sovrintendente
Dott. Roberto Grossi

